

Proponente: 33.A
Proposta: 2020/1468
del 29/09/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 833
del 29/09/2020

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI
SISTEMI INFORMATIVI**

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: MODIFICA DEI SERVIZI DI STORAGE NEL DATA CENTER DI LEPIDA
SCPA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 27/07/2020, immediatamente esecutiva, con oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000";
- la delibera di Giunta Comunale 2020/123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, che ha approvato il Piano delle performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 e i relativi allegati;
- il provvedimento P.G. 25249 del 30/1/2020 con il quale il Sindaco ha attribuito incarico dirigenziale ad interim alla Dott.ssa Lorenza Benedetti, incarico conferito ai sensi dell'articolo 13 – sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la delibera di Giunta Comunale 127 del 26/7/2019, avente ad oggetto "Assegnazione di responsabilità procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo";
- il provvedimento PG/2020/0042296 del 20/02/2020 con il quale il Sindaco ha designato la Dr.ssa Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Premesso che:

- attraverso la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modificazioni, la Regione Emilia Romagna (RER) persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- per realizzare e gestire compiutamente gli indicati obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080/2007, ha costituito la Società "Lepida S.p.A.", ad intero capitale pubblico, che ha la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui alla presente legge, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico;
- la RER, in riferimento a quanto previsto dalle Linee guida n. 7/2017 di attuazione del Codice dei contratti pubblici (art. 192 del D.Lgs. 50/2016), ha presentato per sé e per tutti i soci che operano nei confronti di Lepida SpA, la domanda di iscrizione all'Elenco degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a società in house;
- il Comune di Reggio Emilia è socio della società per lo 0,0015%;

Precisato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 8/10/2018 è stata approvata la trasformazione eterogenea della società Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", ed è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione

della società Cup2000 scpa nella società Lepida spa comprensivo del nuovo Statuto sociale della società incorporante;

- con medesimo atto si è deliberato di mantenere la partecipazione azionaria in Lepida secondo quanto previsto dagli artt. 4, 5, 7 e 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto a seguito della fusione per incorporazione e relativa trasformazione la società continuerà a svolgere attività rientranti nelle finalità istituzionali del comune comprese tra quelle consentite di cui all'art.4 c.2 lett.a) b) d) ed e) del Dlgs175/2016 e pertanto qualificata come strettamente necessaria per il comune di Reggio Emilia;
- Lepida ScpA è una società in house providing della Regione Emilia Romagna e dei suoi enti soci e rappresenta lo strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici, per i propri Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- ai sensi dell'art.16 del D.lgs 175/2016 e s.m.i. e dall'art.5 del Dlgs 50/2016 i soci devono garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la sottoscrizione di appositi patti parasociali;
- come previsto dall'art. 4.7 dello statuto della società presso il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali vengono esaminati eventuali modificazioni del Piano industriale, il Bilancio d'esercizio, l'utilizzo e il reperimento delle risorse, la reportistica sullo stato di avanzamento delle attività, le modifiche statutarie, le direttive previste per il conseguimento degli obiettivi;
- per dare piena attuazione del controllo analogo, conformemente all'ordinamento nazionale e comunitario e regionale, come previsto dall'art. 4.7 dello Statuto, i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società *in house providing*, demandandolo all'organismo di controllo denominato Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento_ CPI secondo le disposizioni indicate dalla Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida scpa;

Dato atto che:

- l'articolo 12 della Legge regionale n. 1 del 2018 detta che l'oggetto sociale della società Lepida ScpA preveda tra l'altro:
 - a) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale;
 - b) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government;
- Lepida, in coerenza con il piano nazionale descritto dalle "Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione", emanato da AgID, ha realizzato la realizzazione di tre Datacenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Tali Datacenter sono stati configurati come estensioni della Rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, garantendo a ogni servizio la fruizione nativa delle potenzialità della Rete Lepida. L'obiettivo è di consolidare e ottimizzare le risorse ICT della PA con servizi avanzati di calcolo, storage, disaster recovery, backup e business continuity

- con determina RUD n. 828 del 01/01/2018 sono stati affidati a LEPIDA i servizi di Data Center (storage e data domain) per il triennio 2018-2020 per una spesa complessiva di € € 66.478,74 sul triennio;
- i suddetti servizi di Data Center sono attualmente configurati e contrattualizzati nel modo seguente:
 - > Data domain as a Service (DDAAS) 22 TB x € 575/TB = € 12.650,00/anno
 - > Storage Base (di cui 20 come NAS + 2 come NFS) 22 TB x €400/TB = € 8.800,00/anno
- lo spazio sul Data Domain di proprietà dell'ente ed utilizzato per il back-up di tutti i dati si sta esaurendo (attualmente è utilizzato al 90%) e vi è la necessità di incrementare lo spazio nel Data Domain as a Service (DDAAS) e razionalizzare i servizi storage nel data center di Lepida;
- vi è inoltre la necessità di ampliare lo spazio NAS che deriva invece dalla esigenza di avere maggiore spazio di archiviazione da parte dei servizi dell'ente per cui si sta attivando il disco di archivio O:, su cui gli utenti devono spostare i documenti che devono rimanere in consultazione ma non hanno più necessità di modifica;
- contestualmente, valutando che i documenti memorizzati sui dischi di archivio O: vengono utilizzati saltuariamente dai servizi e, per la loro tipologia, non necessitano di tempi di accesso estremamente ridotti, si ritiene possibile utilizzare uno spazio di memorizzazione meno performante passandoli da Storage Base a Storage Archivio. In questo modo è possibile razionalizzare i servizi aumentando le risorse disponibili nel Data Center di Lepida, mantenendo invariato il costo annuo di tale servizio;

Considerato che:

- a fronte di quanto esposto in precedenza, si rende pertanto necessario incrementare lo spazio sia per il DDAAS che per il NAS e contestualmente, per il NAS, passare dalla tipologia di storage Base (400 euro / TB) a quella Archiviazione (200 euro /TB);
- tale soluzione consente di razionalizzare i servizi aumentando le risorse disponibili nel DC di Lepida;
- per trasformare il NAS da storage Base ad Archiviazione è necessario un periodo di 2 mesi in cui entrambi gli spazi devono essere attivi, perchè le migliaia di file presenti nello storage Base devono essere copiati tramite utility nello storage Archiviazione. Detta operazione è onerosa dal punto di vista organizzativo, per alcune parti deve essere fatta togliendo agli utenti l'accesso ai dischi di rete di archivio e pertanto i servizi saranno attivati/disattivati con tempistiche differenti;

Rilevato che:

- Lepida ha realizzato negli anni tre datacenter nella regione (Ravenna, Parma e Ferrara) e costruito un portafoglio di soluzioni IT per consentire la razionalizzazione delle infrastrutture Ict della PA locali e delle aziende sanitarie regionali con investimenti complessivi di circa 10 mln e con un modello pubblico privato che valorizza alcuni spazi confinati di tali datacenter per il territorio;
- il datacenter di Lepida è divenuto Polo Strategico nazionale a seguito del censimento del patrimonio Ict delle PA condotto dall'Agenzia per l'Italia digitale e i datacenter Lepida di Ravenna e Parma sono riconosciuti membri del "Gruppo A" secondo la classificazione prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2019-2021.

- il Dlgs 50/2016 all'art 192 prevede un regime particolare per gli affidamenti in house ed in particolare richiede che le Stazioni Appaltanti effettuino preventivamente una valutazione sulla congruità economica dell'offerta del soggetto in house nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la circolare AGID n. 1 del 14/06/2019 ribadisce che le amministrazioni non possono effettuare spese o investimenti per propri Data Center, richiamando la precedente Circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 e il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019;
- sono stati configurati come estensioni della Rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, garantendo a ogni servizio la fruizione nativa delle potenzialità della Rete Lepida. L'obiettivo è di consolidare e ottimizzare le risorse ICT della PA con servizi avanzati di calcolo, storage, disaster recovery, backup e business continuity;
- il modello di sostenibilità in "condominio", messo a punto da Lepida e Regione Emilia-Romagna, è fortemente innovativo ed è basato su una partnership pubblico-privato (PPP) che prevede una quota di finanziamento una-tantum e la compartecipazione pro-quota ai costi d'esercizio da parte di un soggetto economico privato, in cambio della possibilità di utilizzo di uno spazio del Datacenter per le proprie finalità commerciali. Questo modello di collaborazione ne garantisce la sostenibilità nel medio/lungo periodo;
- la rete di Datacenter offerta da Lepida in cui convergono gran parte dei CED di proprietà degli Enti soci consente di ottenere la massima sinergia nella gestione e manutenzione dei sistemi informatici, portando a valore la rete regionale a Banda Ultra Larga garantendo maggiore efficienza, risparmio energetico e conseguentemente migliore utilizzo delle risorse economiche;
- non è possibile reperire sul mercato in regime di concorrenza una offerta migliore sotto il profilo della congruità economica dell'offerta del soggetto in house nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione in house, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche, come evidenziato nella relazione tecnica, **parte integrante del presente atto quale Allegato B**);
- sussistono pertanto tutte le condizioni per procedere ad un affidamento in house come richieste dall'art 192 comma 2 del Dlgs. 50/2016;

Vista l'offerta di Lepida ScpA – Codice progetto 35033 DC/2018-2020 – riportante la nuova configurazione ed il canone annuale relativo comportante una spesa complessiva di € 7.875,00 (iva esente art. 10, co. 2 del DPR 633/1972);

Ritenuto:

- di affidare alla società in house Lepida ScpA l'incremento e contestuale razionalizzazione dei servizi storage nel datacenter di Lepida per la durata di 12 mesi a partire dal 01/10/2020 per una spesa complessiva di **€ 7.785,00/anno** (Iva esente ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972), e di approvare l'offerta economica di Lepida ScpA **allegato A**) del presente atto quale parte integrante, dando atto che trattasi di affidamento di beni e servizi in autoproduzione, secondo la modalità organizzativa dell'*in house providing*, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016;
- di dare atto che la configurazione futura del datacenter sarà la seguente:
 - > Data domain as a Service (DDAAS) 27 TB x 575 = 15.525
 - > Storage Base (per NFS) 2 TB x 400 = 800
 - > Storage Archivio (per NAS) 25 TB x 200 = 5.000

Precisato che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi dott.ssa Lorenza Benedetti;

Atteso che: sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- gli art 56 e 57 dello statuto comunale;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. 267/2000;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 125/2017 del 18.09.17
- l'art 192 Dlgs 50/2016

DETERMINA

1. di dare atto della sussistenza delle condizioni previste dall'art 192 comma 2 del Dlgs 50/2016 per procedere ad un affidamento a società in house, come evidenziato in premessa, ;
2. di affidare alla società in house Lepida ScpA l'incremento e contestuale razionalizzazione dei servizi storage nel datacenter di Lepida per la durata di 12 mesi a partire dal 01/10/2020 per una spesa complessiva di **€ 7.785,00/anno** (Iva esente ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972), dando atto che l'offerta economica di Lepida ScpA allegato A) del presente atto quale parte integrante, sarà sottoscritta per l'adesione al servizio;
3. impegnare la spesa complessiva di **€ 7.875,00** (iva compresa) in favore della società LEPIDA ScpA, nel seguente modo:
Anno 2020
per € 1.968,75 alla Missione: 01, Programma:08; Titolo:1 codice del piano dei conti integrato: 1.03.02.19.999, del Bilancio pluriennale 2020-2022, al Capitolo **39490** P.E.G. 2020 denominato "Prestazioni di servizio per il sistema informativo" - Codice Prodotto 3304, Centro di Costo 0107;
Anno 2021
per € 5.906,25 alla Missione: 01, Programma:08; Titolo:1 codice del piano dei conti integrato: 1.03.02.19.999, del Bilancio pluriennale 2020-2022, al capitolo che nel P.E.G. 2021 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo che nel **39490** P.E.G. 2020 denominato "Prestazioni di servizio per il sistema informativo" - Codice Prodotto 3304, Centro di Costo 0107;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art.25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica, dando atto che la fatturazione del servizio avverrà con cadenza quadrimestrale posticipata: fine Aprile, fine Agosto e fine Dicembre e che per il primo quadrimestre verranno fatturati solo la quota parte di giorni dalla attivazione del servizio;

5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016
6. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183 comma 7 del T.U. D.Leg.vo n. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Lorenza Benedetti